



PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

Il Presidente

A001/2024/8.4.8- 2009-18

Numero di protocollo associato al documento come metadato (DPCM 3.12.2013, art. 20). La segnatura di protocollo è verificabile in alto a destra oppure nell'oggetto della PEC o nei file allegati alla medesima. Data di registrazione inclusa nella segnatura di protocollo.

Oggetto: incarico di temporanea reggenza a scavalco della segreteria comunale di BORGIO VALSUGANA al segretario comunale di RONCEGNO TERME, dott. Alberto Giabardo.

IL PRESIDENTE DELLA PROVINCIA

Premesso che la sede segretariale del comune di Borgo Valsugana è vacante;

vista la nota PAT/RFS110-14/03/2024-0205725 e la nota PAT/RFS110-15/03/2024-0206085 con la quale il Sindaco del comune di Borgo Valsugana chiede di designare quale reggente per la propria sede segretariale il dott. Alberto Giabardo, segretario del Comune di Roncegno Terme, per il periodo dal 15/03/2024 al 22/03/2024;

vista la nota PAT/RFS110-14/03/2024-0205179 con la quale il Sindaco del comune di Roncegno Terme esprime parere favorevole al conferimento dell'incarico di reggenza;

visto l'art. 162 della L.R. 3 maggio 2018 n. 2, che prevede come il Presidente della Provincia debba assicurare, su richiesta del Sindaco, la copertura delle sedi segretariili momentaneamente vacanti incaricando un segretario di comune viciniore;

visti gli atti sopra richiamati, depositati presso il Servizio Autonomie Locali;

d i s p o n e

di incaricare, per le ragioni meglio esposte in premessa, il segretario comunale, dott. Alberto Giabardo della temporanea reggenza a scavalco della segreteria del comune di Borgo Valsugana per il periodo dal quindici marzo 2024 (o dalla data del presente decreto, se successiva) al 22 marzo 2024.

Al suddetto incaricato sono dovuti gli emolumenti previsti dalla contrattazione collettiva, come disposti dalla Giunta comunale con apposito atto deliberativo.

Gli emolumenti in questione dovranno formare oggetto di apposito atto deliberativo.

Il Sindaco del Comune interessato è incaricato dell'esecuzione del presente provvedimento.

Contro il presente provvedimento, ferma restando la possibilità di adire la competente autorità giurisdizionale a seconda dei vizi sollevati, è possibile ricorrere al Presidente della Repubblica nel termine di 120 giorni dalla notificazione del provvedimento stesso.

- dott. Maurizio Fugatti -

Questa nota, se trasmessa in forma cartacea, costituisce copia dell'originale informatico firmato digitalmente, predisposto e conservato presso questa Amministrazione in conformità alle Linee guida AgID (artt. 3 bis, c. 4 bis, e 71 D.Lgs. 82/2005). La firma autografa è sostituita dall'indicazione a stampa del nominativo del responsabile (art. 3 D.Lgs. 39/1993).